



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

XEROX – COMUNICATO SINDACALE

Nell'incontro di giovedì 26 maggio, presso il Ministero dello Sviluppo Economico abbiamo registrato l'ennesima conferma di quanto l'azienda stia attraversando un momento difficile di confusione ed instabilità.

La Direzione, nonostante l'ennesimo sollecito da parte delle Organizzazioni Sindacali, del Coordinamento FIM e FIOM e dello stesso Ministero a presentare un piano industriale in grado di garantire investimenti e rilancio aziendale, ha preferito riproporre le deboli motivazioni iniziali, di crisi economica generale, relativa alle marginalità sui contratti in essere.

La soluzione prospettata dalla XEROX, dopo avere ripetuto tutto e solo quello che in questi mesi già ci aveva raccontato, è l'apertura di una CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA per 100\110 persone, su tutto il territorio nazionale, in aree non ben identificate. Oltre a ciò la direzione ha formalizzato la chiusura definitiva del sito di Casandrino.

Tutto ciò appare assolutamente in contraddizione con quanto affermato dall'Amministratore Delegato di XEROX ITALIA in occasione dell'ultimo comunicato per il primo trimestre 2011.

Le proposte di mediazione utili, avanzate da parte nostra nel corso di questi mesi di trattativa, sono state finora inascoltate. L'azienda invece di confrontarsi con la rappresentanza dei lavoratori, preferisce procedere con uno strumento, quello della CIGS, incompatibile con i contratti ed i carichi di lavoro ad oggi in essere e non in grado comunque di rispondere alle sollecitazioni mosse dalla XEROX stessa in questi quattro mesi di confronto.

Se oggi l'azienda denuncia ulteriore difficoltà sulla tenuta dei conti, la responsabilità sta in capo anche alla perdita di tempo di questi ultimi quattro mesi di confronto senza nessuna utile decisione da parte del gruppo dirigente di Xerox. Quali strade percorrere, quali prospettive, quali investimenti mettere in campo in cambio ad oggi non è assolutamente chiaro.

L'unico dato da parte dei dirigenti aziendali presenti al tavolo è aver disatteso l'impegno a mettere in campo tutte le soluzioni possibili per recuperare il centro stampa di Casandrino.

Per discutere e decidere insieme le iniziative utili a osteggiare il piano aziendale, saranno convocate nei prossimi giorni le Assemblee sindacali su tutto il territorio nazionale.

Il Coordinamento FIM e FIOM e le rispettive strutture nazionali diffidano l'azienda a procedere con iniziative unilaterali e invitano a riprendere il filo del ragionamento ponendo al centro della trattativa tutti quegli elementi utili a scongiurare la rottura delle relazioni sindacali, le cui conseguenze porterebbero a danneggiare nel complesso l'azienda, così come avvenuto finora per responsabilità della Xerox.

**FIM, FIOM NAZIONALI
COORDINAMENTO NAZIONALE RSU**

Roma, 27 maggio 2011